

CONSIGLIO DI STATO*Notifica per pubblici proclami*

(Giudizio innanzi al Consiglio di Stato, Sez. III, R.G. 9279/2011 – ordinanza n. 1930/2012 di integrazione del contraddittorio). Estratto dell'appello per TELENORBA S.p.A. di Conversano (BA), difesa dai proff.ni avv.ti Aldo Loiodice e Isabella Loiodice **contro - L'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI - II MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO e nel confronti di tutti i fornitori di servizi audiovisivi assegnatari per i propri palinsesti di una numerazione nell'ambito dell'ordinamento automatico dei canali della televisione digitale terrestre - per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del TAR Lazio, Roma, Sez. III Ter, n. 5633/2011 del 24 giugno 2011, resa nel ricorso N.R. 10448/2010 - Fatto** - In occasione del complesso procedimento di riorganizzazione delle emittenze a livello nazionale con la tecnologia del digitale terrestre, l'Autorità appellata ha adottato il piano di numerazione automatica dei canali con delibera n. 366/10/CONS. Con detta delibera, e con gli atti consequenziali adottati dall'AGCOM e dal Ministero dello Sviluppo Economico (tutti impugnati), sono stati assegnati alle emittenti nazionali, nella numerazione automatica per il posizionamento sul telecomando, i numeri da 1 a 9 ed alle emittenti locali i numeri da 10 a 19. La Società Telenorba gravemente danneggiata da tali provvedimenti (in quanto nelle Regioni in cui opera ha da sempre occupato le numerazioni 7, 8 e 9) ha impugnato tale delibera con ricorso n. 10448/10 innanzi al TAR Lazio – Roma. Il TAR Lazio – Roma con la sentenza n. 5633/2011, odiernamente appellata, ha rigettato tutti i motivi di impugnazione proposti con il ricorso principale e con i due atti di motivi aggiunti. La



sentenza n. 5633/2011 si rivela erronea ed ingiusta e deve essere annullata e/o riformata per i seguenti - **MOTIVI IN DIRITTO** - 1) **Erroneità della sentenza appellata – Violazione e falsa applicazione ed erronea interpretazione dell’art. 32 comma 2 del d.lgs. 177/2005 – Eccesso di potere per erronea presupposizione – Difetto assoluto di istruttoria e di motivazione – Illogicità – Disparità di trattamento – Ingiustizia manifesta** - Illegittimità della determinazione di assegnare i canali nn. 7, 8 e 9 del Piano di numerazione automatica alle TV nazionali. - 2) **Erroneità della sentenza appellata – Violazione e falsa applicazione ed erronea interpretazione dell’art. 2 bis comma 7, lett. e) L. 66/2001 – Eccesso di potere per erronea presupposizione – Difetto assoluto di istruttoria e di motivazione – Illogicità – Disparità di trattamento – Ingiustizia manifesta – Sviamento** - Illegittimità del diniego opposto dall’AGCOM alla proposta avanzata da Telenorba di differenziare la numerazione automatica da Regione a Regione per i numeri storicamente occupati dalle emittenti locali. - **P.Q.M.** - Si chiede l'accoglimento del ricorso in appello con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle spese, diritti e onorari del doppio grado di giudizio.

Copia del presente avviso sarà pubblicata sui siti dell’AGCOM e del Ministero dello Sviluppo Economico e copia integrale dell’appello sarà consegnata ad entrambe le Autorità che indicheranno, nel medesimo avviso sui siti internet, gli uffici competenti a trasmettere detta copia integrale dell’appello per posta elettronica certificata, entro i due giorni lavorativi successivi alla istanza dei controinteressati che dovessero farne richiesta.

prof. avv. Isabella Loiodice

prof. avv. Aldo Loiodice

TS12ABA5591 (A pagamento).

